



VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DELL'ASSOCIAZIONE **Fratellanza Essenica dei Pari**

In data 17/05/2022 alle ore 21.00, in videoconferenza tramite Google Meet, espressamente convocata si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'Associazione "Fratellanza Essenica dei Pari" per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio Consuntivo 2021
- 2) Approvazione report Attività Svolte nel 2021
- 3) Approvazione report Attività Programmate nel 2022
- 4) Varie ed eventuali

Assume la presidenza della riunione, ai sensi di legge e di statuto il Presidente, Signora De Bellis Patrizia Cristina, la quale chiama ad assolvere alle funzioni di Segretario per la redazione del seguente verbale la Signora Larocca Lucia Nadia.

Il Presidente dopo aver constatato che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta e che sono state espletate le formalità relative alla pubblicità dell'assemblea ordinaria, rileva la presenza di nr. 16 soci più 12 rappresentati per delega, per un totale di 28 soci votanti, quindi dichiara l'Assemblea in seconda convocazione validamente costituita secondo l'art. 14 dello Statuto Sociale ed atta a deliberare e prende la parola per illustrare i punti dell'ordine del giorno.

- 1) Approvazione Bilancio Consuntivo 2021

Il Presidente illustra la situazione economica relativa all'esercizio chiuso il 31/12/2021, le cui risultanze sono le seguenti:

Entrate esercizio 2021	€ 18.335,93
Uscite esercizio 2021	€ 15.173,69
Avanzo dell'esercizio	€ 3.162,24

Segue una approfondita ed esauriente discussione al termine della quale il Bilancio Consuntivo 2021 messo ai voti, viene approvato all'unanimità.

- 2) Approvazione report Attività Svolte nel 2021

- 3) Approvazione report Attività Programmate nel 2022

Il Presidente illustra il report relativo all'elenco delle attività e degli eventi svolti dall'Associazione nel corso dell'anno 2021 ed il report relativo all'elenco delle attività e degli eventi previsti per l'anno in corso.

Dopo breve discussione l'Assemblea approva all'unanimità il report delle attività svolte nel 2021 ed il report relativo alle attività ed agli eventi programmati per il 2022.



4) Varie ed eventuali

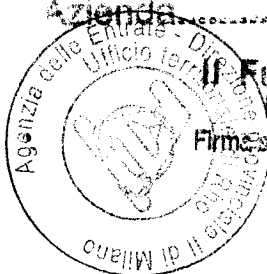
Il Presidente informa di aver ricevuto comunicazione, tramite l'ente CSV di Milano, che ha seguito l'adeguamento dello statuto al Codice del Terzo Settore CTS), che dal 22 febbraio 2022 i nuovi uffici di Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) stanno verificando la sussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione al Registro stesso. Pertanto si rende necessario deliberare apposito mandato al Presidente per apportare eventuali modifiche allo statuto che l'ufficio RUNTS dovesse eventualmente richiedere. Viene allegata, in merito a questo punto dell'ordine del giorno, delibera separata per tale mandato.

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 21.45, previa stesura, lettura, ed approvazione del seguente verbale.

Il Segretario
Lucia Nadia Larocca

Il Presidente
Patrizia Cristina De Bellis

Registrato a RHO il 13 OTT 2022
al N. 1455 Serie 3
Autoliquidazione € Scute
Azienda Cab



Il Funzionario delegato
BOSANI Emanuela
Firma su delega del Direttore provinciale
Vincenzo Gentile

- Allegati:**
1. Delibera mandato al Presidente di apportare modifiche suppletive allo statuto inerenti l'adeguamento al CTS
 2. Elenco partecipanti Assemblea
 3. Nr. 12 deleghe di soci rappresentati in assemblea
 4. Bilancio Consuntivo 2021
 5. Report Attività Svolte nel 2021
 6. Report Attività Programmate nel 2022
 7. Copia Verbale del 13/10/2020 dell'assemblea straordinaria di approvazione delle modifiche dello statuto per l'adeguamento al CTS



FRATELLANZA ESSENICA DEI PARI
Associazione Promozione Sociale Didattico Culturale
Via Trento, 29 - 20017 Rho MI
Cod. Fiscale 93549660152
email: segreteria@essenica.com
PEC: segreteria@pec.essenica.com
sito: www.essenica.com

**Atto esente da imposta di bollo ai sensi del d.lgs. 117/2017, l'art. 82, comma 5
ed esente da imposta di registro ai sensi del d.lgs. 117/2017, art. 82, comma 3**

**DELIBERA ASSEMBLEA ORDINARIA PER APPROVAZIONE MANDATO AL PRESIDENTE DI APPORTARE MODIFICHE
SUPPLETIVE INERENTI L'ADEGUAMENTO AL CODICE DEL TERZO SETTORE, D.Lgs. 117/2017 ai sensi dell'art. 101,
comma2 (Allegato 1. verbale del 17/05/2022)**

Preso atto che la presente assemblea in seduta straordinaria, il giorno 13/10/2020 ha approvato le modifiche di natura obbligatoria e di altra natura nell'ambito dell'adeguamento al Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017, ai sensi dell'art. 101, comma 2.

Preso atto che con l'approvazione delle modifiche summenzionate l'assemblea ha inteso dare continuità agli scopi solidaristici e di utilità sociale in quanto già Associazione di Promozione Sociale iscritta al Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale.

Preso atto che con il Decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020 è stato disciplinato il funzionamento del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) e in particolare il suo popolamento regolando il processo di migrazione delle Organizzazioni di Volontariato (ODV) e delle Associazioni di Promozione Sociale (APS) iscritte nei relativi registri (derivanti dalla L. 383/2000 e dalla L. 266/1991).

Preso atto che con decreto n. 561 del 26 ottobre 2021 del direttore generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese, emanato ai sensi dell'art. 30 del decreto ministeriale n. 106/2020, è stato individuato nel 23 novembre 2021 il termine a decorrere dal quale ha avuto inizio il trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS, alla data del giorno antecedente e che a partire dal 23 febbraio gli uffici territoriali di competenza del RUNTS hanno avviato la verifica della sussistenza dei requisiti per provvedere all'iscrizione delle ODV e delle APS nel medesimo Registro.

Preso atto che le modifiche introdotte hanno avuto come riferimento la Circolare n. 20 del 27 dicembre 2018 e il Decreto della Regione Lombardia n. 3682 del 19 marzo 2019 e che, successivamente alla data di svolgimento dell'assemblea tenutasi appositamente per l'adeguamento ai sensi dell'art. 101, comma 2, le interpretazioni introdotte dalle Note ministeriali hanno ulteriormente precisato i requisiti statuari richiesti dal D.Lgs. 117/2017.

Preso atto che lo statuto prevede il diritto di voto limitato ai soli soci maggiori d'età e il sistema di cooptazione dei consiglieri dimissionari o decaduti che potrebbero essere considerati previsioni ostative all'iscrizione nel RUNTS;

Al fine quindi del buon esito dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS

l'Assemblea, con voto unanime, delibera:

- di confermare, sulla base delle volontà espresse già dall'assemblea in data 13/10/2020 di adeguarsi al Codice del Terzo settore
- di conferire, ora per allora, mandato al rappresentante legale di apportare le modifiche allo statuto eventualmente richieste dall'ufficio territoriale competente del Registro Unico Nazionale del Terzo settore nell'ambito della verifica della sussistenza dei requisiti e che tali modifiche hanno natura meramente formale e comunque funzionali al buon esito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore;
- di dare mandato al Presidente di espletare tutte le formalità conseguenti per la registrazione del presente atto esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dei commi 3 e 5 dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017;
- di dare mandato al Presidente di procedere all'inoltro del presente atto, insieme al nuovo statuto allegato, a seguito della sua registrazione, all'Ufficio RUNTS.

Il Segretario
Lucia Nadia Larocca

Il Presidente
Patrizia Cristina De Bellis



Allegato 2. - LISTA PARTECIPANTI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 17/05/2022 (in seconda convocazione)

	Cognome	Nome	Presente	Delega	Socio delegato	Tess. Sociale
1	Allas Bermejo	Alberto				066
2	Ambrosini	Rita		1	Stefano Giovanni Rocca	008
3	Angotti	Massimo				067
4	Avezzù	Barbara	1			041
5	Barani	Erika				070
6	Brescianini	Anna	1			072
7	Candiani	Simone	1			054
8	Cangemi	Giuseppe	1			001
9	Castiglioni	Rita		1	Simone Candiani	028
10	Cella	Graziella	1			074
11	De Bellis	Patrizia Cristina	1			002
12	Del Vecchio	Alessandro		1	Francesca Vitale	037
13	Deligio	Rosetta				048
14	Della Bassa	Tiziano				055
15	Dell'Acqua	Nadia				057
16	Dragà	Daniele		1	Giovanni Smaldone	081
17	Fontana	Maria Gabriella				038
18	Fumagalli	Ruggero	1			071
19	Gallinaro	Liliana				060
20	Gandolfi	Gabriele				040
21	Gandolfi	Ermanno				003
22	Gariboldi	Monica		1	Stefano Giovanni Rocca	058
23	Ghidoni	Romano Angelo				051
24	Gugliotta	Roberto				077
25	Larocca	Lucia Nadia	1			042
26	Leone	Massimo		1	Filiberto Menin	004
27	Lilov	Zvetan Anton		1	Giovanni Smaldone	076
28	Marfia	Barbara		1	Barbara Avezzù	005
29	Marfia	Massimo Filiberto	1			006
30	Martinoli	Bruna Maria				075
31	Mazzarelli	Carmela				052
32	Menin	Filiberto	1			016
33	Noceti	Maria Assunta	1			010
34	Olio	Stefano		1	Stefano Giovanni Rocca	017
35	Posenato	Adriano	1			079
36	Rebusco	Claudio				034
37	Riberto	Paola				012
38	Risola	Riccardo Martin		1	Marco Zanandrea	044
39	Rocca	Stefano Giovanni	1			020
40	Romanello	Teresa				080
41	Russo	Daniele				056
42	Rustici	Fiorella		1	Graziella Cella	073
43	Ruzzier	Adriana				082



FRATELLANZA ESSENICA DEI PARI
Associazione Promozione Sociale Didattico Culturale
Via Trento, 29 - 20017 Rho MI - Cod. Fiscale 93549660152
email: segreteria@essenica.com - PEC: segreteria@pec.essenica.com
www.essenica.com

Allegato 2. - LISTA PARTECIPANTI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 17/05/2022 (in seconda convocazione)

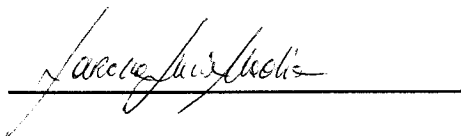
	Cognome	Nome	Presente	Delega	Socio delegato	Tess. Sociale
44	Sacchi	Alida				069
45	Scanu	Patrizia				078
46	Smaldone	Giovanni	1			047
47	Sozzi	Tiziana Linda		1	Francesca Vitale	021
48	Valesi	Simona				068
49	Vitale	Francesca	1			007
50	Vona	Giuseppina				022
51	Zanandrea	Marco	1			065
52	Zarbano	Alfio				045

TOTALE SOCI VOTANTI	16	12
SOCI PRESENTI + RAPPRESENTATI	28	

17/05/2022

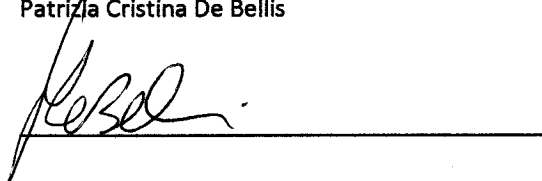
IL SEGRETARIO

Lucia Nadia Larocca



IL PRESIDENTE

Patrizia Cristina De Bellis





ATTO DI RETTIFICA

La sottoscritta Patrizia Cristina De Bellis, nata a Milano il 14/05/1966, nella sua qualità di Presidente della Associazione "Fratellanza Essenica dei Pari", con sede in via Trento nr. 29 a Rho MI, codice fiscale 93549660152 (di seguito l' "Associazione")

Premesso

- che con verbale del 13/10/2020, registrato presso Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale II di Milano – Ufficio Territoriale di Rho (TN3), prot. serie 3 n. 1319, in data 23/10/2020, l'Assemblea dell'Associazione deliberava di adottare il vigente Statuto (di seguito lo "Statuto") ai fini del perfezionamento dell'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore (di seguito "RUNTS") nella sezione 2) Associazioni di promozione sociale (APS), quando istituito;
- che successivamente la Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali pubblicava nuove note e circolari interpretative in merito alla formulazione dei requisiti statutari obbligatori richiesti ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel RUNTS;
- che per tale ragione l'Assemblea dell'Associazione con delibera del 17/05/2022 conferiva al Presidente tutti i più ampi poteri per perfezionare l'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS, alla sezione di cui all'art. 46, lett. B) Associazioni di promozione sociale del D.Lgs. 117/2017, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, ivi compreso ogni occorrente potere per accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità;
- che con il decreto del 26 ottobre 2021 della Direzione Generale del Terzo Settore e della Responsabilità Sociale delle Imprese il RUNTS è divenuto operativo a partire dal 23 novembre 2021;
- che a decorrere da tale data ha preso avvio il processo di trasferimento al RUNTS dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV/APS (Organizzazioni di volontariato/Associazioni di promozione sociale) delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS ai sensi dell'art. 31, comma 4, del D.M 106/2020;
- che al termine della fase di trasmigrazione dei dati, l'ufficio regionale del RUNTS della Città Metropolitana di Milano, in ottemperanza alle recenti circolari interpretative del ministero, richiedeva all'Associazione, con nota prot. 146216 del 27/09/2022, al fine di consolidare l'iscrizione della medesima al RUNTS, di prevedere nello statuto:
 - la facoltà per gli associati minorenni di esercitare il diritto al voto per il tramite dei soggetti che hanno nei loro confronti la responsabilità genitoriale così come previsto dal D.lgs 117/2017 art. 24 comma 2 e dalle note del Ministero del Lavoro n. 1309/19 e n. 18244/21
 - una disposizione in grado di garantire il rispetto del principio di elettività assembleare dei membri del Consiglio Direttivo così come previsto dal D.lgs 117/2017, art. 26 comma 1 e dalla Nota direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 18244 del 30/11/2021



Tutto ciò premesso

Il Presidente, munito degli occorrenti poteri, dichiara di rettificare lo Statuto, al solo scopo di recepire le modifiche richieste dall'ufficio regionale del RUNTS della Città Metropolitana di Milano, necessarie per consolidare l'iscrizione dell'associazione nel medesimo registro, come segue:

- all'art.6, comma 7

- Da:** Ciascun socio maggiore di età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di socio. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione
- A:** Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione

- all'art. 17, comma 1

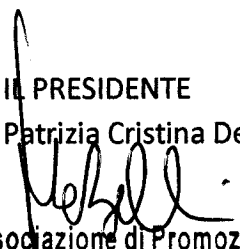
- Da:** Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. Eventuali sostituzioni dei componenti del Consiglio Direttivo effettuate, attraverso cooptazione da parte dello stesso Consiglio, nel corso del mandato devono essere convalidate dalla prima Assemblea utile. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
- A:** Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. Il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute e, se non è possibile, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

Il testo di Statuto che recepisce le suddette rettifiche è allegato alla presente sotto la lettera "A"

Rho, 13/10/2022

IL PRESIDENTE

Patrizia Cristina De Bellis


Associazione di Promozione Sociale
FRATELLANZA ESSENICA DEI PARI
Via Trento, 29 - 20017 RHO (MI)
Cod. Fisc. n. 93549660152

STATUTO

FRATELLANZA ESSENICA DEI PARI APS

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituita, l'associazione denominata: "Fratellanza Essenica dei Pari Aps" di seguito, in breve, "Associazione". L'Associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del d.lgs. 117/2017. L'acronimo APS è utilizzabile solo ed esclusivamente a seguito del riconoscimento e della conservazione della qualifica da parte dell'istituzione preposta.
2. L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.
3. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Rho (MI) e la sua durata è illimitata.
4. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e può essere deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 - Finalità

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende:

- favorire lo studio dell'esoterismo orientale, occidentale, la ricerca di centri magnetici, il simbolismo e tutto ciò che attiene all'occultismo in genere;
- incentivare la crescita spirituale delle persone e favorire il benessere fisico, mentale e spirituale dell'individuo;
- promuovere l'applicazione pratica dei principi spirituali nella vita quotidiana;
- promuovere la pratica di Arti orientali;
- diffondere la conoscenza e l'applicazione delle cure analogiche, definite dalle autorità sanitarie come "non convenzionali";
-

Art. 3 - Attività di interesse generale

1. L'Associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
 - a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
 - d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
2. In particolare l'Associazione si propone di:
 - organizzare laboratori sperimentali, attività formative ed eventi organizzati che possano rientrare nel programma di E.C.M. (il programma nazionale di Educazione Continua in

Medicina per il personale sanitario, medico e non medico, dipendente o libero professionista, operante nella Sanità, sia privata che pubblica), con una particolare attenzione alla spiritualità;

- fornire assistenza e cura a soggetti che necessitano di sostegno psico-fisico, attraverso trattamenti olistici di medicina non convenzionale svolti in forza di un **criterio di assoluta gratuità**, pertanto con il divieto tassativo di ricevere in cambio denaro o qualsiasi utilità;
 - promuovere e realizzare, sia in Italia che all'estero, corsi, seminari, convegni e lezioni di persone esperte sull'esoterismo, la meditazione e la respirazione, aperte alla comunità;
 - promuovere l'integrazione uomo-natura, attraverso iniziative dirette alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela dei beni culturali e ambientali, quali ad esempio la riscoperta di luoghi "magici" o leggendari, ovvero relativi ad antichi culti e popoli (es. Celti, Druidi);
 - organizzare viaggi sul territorio nazionale o estero, in luoghi di interesse artistico, naturalistico ed esoterico, finalizzati ad approfondire i nostri studi esoterico/spirituali e le nostre ricerche in ambito storico;
 - promuovere e gestire, in Italia e all'estero, centri e comunità spirituali di fratellanza universale basati su cooperazione, amicizia e condivisione delle conoscenze ed esperienze acquisite;
 - realizzare e gestire pubblicazioni di qualsiasi genere relative ai nostri studi quali Esoterismo e discipline orientali ed occidentali;
3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.
4. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'Associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 - Attività diverse

L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi. Spetta al consiglio direttivo l'individuazione di dettaglio di tali attività.

Art. 5 - Raccolta fondi

L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 - Ammissione

1. Possono aderire all'Associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.
2. L'Associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.
3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.
4. I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.

4.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo e del primo statuto.

4.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.

4.3 I soci onorari sono tutti coloro ai quali il consiglio direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.

5. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.
6. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.
7. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Art. 7 – Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'Associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.
2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di scioglimento, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito.
3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:
 - a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
 - b) di essere informato sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
 - c) di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
 - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - e) di recedere in qualsiasi momento.
5. Inoltre gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, secondo le modalità previste dal regolamento interno o da apposita delibera del Consiglio Direttivo.
6. Ciascun associato ha il dovere di:
 - a) rispettare il presente statuto, l'eventuale regolamento interno e, quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali, con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
 - c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 - Perdita delle qualifica di socio

1. La qualità di socio si perde in caso di decesso, recesso, scioglimento o esclusione.
2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'Associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'Associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'Associazione.
3. L'esclusione del socio può essere applicata per i seguenti motivi:
 - a) quando contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali e per comportamenti contrari al regolamento interno dell'Associazione;
 - b) quando, senza giustificato motivo, si rende moroso nel versamento della quota associativa

- c) per gravi motivi e comunque, quando in qualunque modo, arrechi danni morali o materiali agli altri associati all'associazione stessa o agli utenti di questa
- d) per indegnità
- 4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo.
- 5. La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.
- 6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

- 1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
- 2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite in apposito regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo e approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Art. 10 - Organi sociali

- 1. Gli organi dell'associazione sono:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
- 2. Gli organi sociali hanno la durata di 5 (cinque) esercizi e i loro componenti possono essere riconfermati.
- 3. I componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11 - Assemblea

- 1. L'Associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.
- 2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.
- 3. Agli associati Enti del Terzo settore, possono essere attribuiti più voti, sino ad un massimo di cinque, in proporzione al numero dei loro associati. La determinazione del numero dei voti agli Enti del Terzo settore e il criterio della proporzionalità è definito nel regolamento interno.
- 4. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
- 5. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta.
- 6. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.
- 7. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
- 8. Sono ammessi al voto gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:
 - a. eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
 - b. eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c. approvare il rendiconto/bilancio di esercizio;
 - d. deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
 - e. deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'Associazione nonché sui provvedimenti di esclusione, garantendo al richiedente la più ampia tutela del contraddittorio;
 - f. ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
 - g. approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - h. deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:
 - a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
 - b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'Associazione.
2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.
3. L'Assemblea è convocata, almeno 10 (dieci) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite email, o con altro mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, o mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'Associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.
2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.
3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione.
4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza della maggioranza assoluta dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.
5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci iscritti nell'apposito libro dei soci.
6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un Segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

7. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.
8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello dell'Associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.
9. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'Associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.
3. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 12 (dodici) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente.
4. Non può essere nominato Consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.
5. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di 5 (cinque) esercizi e possono essere rieletti.

Art. 16 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:
 - a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
 - b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei Consiglieri;
 - c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
 - d) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea e il bilancio consuntivo entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario;
 - f) fissare l'ammontare della quota sociale annuale;
 - g) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta che rappresenti, in relazione al programma di attività deliberato l'anno precedente dall'Assemblea;
 - h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
 - i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
 - j) deliberare in merito all'esclusione di soci;
 - k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione dei soci;
 - l) eleggere il Presidente e il Vice Presidente o più Vice Presidenti;
 - m) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;

- n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
- p) istituire gruppi e sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
- q) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'Associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri.
- r) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
- s) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati. Il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute e, se non è possibile, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.
2. Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno 8 (otto) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.
3. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.
4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.
5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.
6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
7. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 18 - Il Presidente

1. Il Presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica 5 (cinque) esercizi e può essere rieletto.
2. Il Presidente:
 - a) ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
 - b) dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
 - c) può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

- d) ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- e) convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- f) sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- g) in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 – Il Segretario

Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni di Assemblea e del Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali garantendone libera visione all'associato che lo richieda.

Art. 20 - Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
 - a) il libro degli associati;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
 - d) il libro dei volontari contenente i nominativi di coloro che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'Associazione;
2. I libri di cui sopra sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo.
3. I verbali, di Assemblea e Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.
4. Ogni verbale deve essere firmato da Presidente e dal Segretario.

Art. 21 – Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:
 - a) quote sociali
 - b) contributi pubblici;
 - c) contributi privati;
 - d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
 - e) rendite patrimoniali;
 - f) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
 - h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2;
 - i) corrispettivi da soci e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
 - j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 6 art. 85 del D.Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
 - k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
 - l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 22 – Scritture contabili

Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 23 – Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo e deve essere approvato dall'Assemblea entro il mese di maggio.
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D.Lgs. 117/2017 qualora emanato.

Art. 24 – Divieto di distribuzione degli utili

1. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del d.lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 25 – Assicurazione dei volontari

1. Tutti coloro che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattia, infortunio e responsabilità civile.
2. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da propria responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 26 – Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del d.lgs. 117/2017.

Art. 27 – Disposizioni finali

Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.